

EDITORIA: ALTRO COLPO SAE DELL'AQUILANO LEONARDIS, GRUPPO UNITING IN NEXT DIFFERENT

21 Ottobre 2025



L'AQUILA - Il gruppo Sae, del 60enne manager aquilano Alberto Leonardis, player emergente nell'editoria italiana, annuncia che la propria controllata nell'area media e communication, Next Different ha raggiunto un accordo vincolante per l'ingresso di Uniting Group in Next Different e il contestuale reinvestimento degli attuali soci Uniting nella nuova combined company.

Il gruppo Sae in pochi anni ha creato un network che annovera quotidiani Il Tirreno, La Nuova Sardegna, Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Modena, La Nuova Ferrara, La Provincia Pavese oltre alle testate on line Paese Sera (recentemente acquisita), Abruzzo Daily, Mamme Magazine ed ErasMag.

Uniting Group, che opera sul mercato attraverso le company verticali All (live experience), Kiwi (new media communication) e Flu (influencer marketing) ha chiuso il 2024 con un fatturato consolidato di circa 47 milioni e un Ebitda di circa 5 milioni.

L'integrazione tra Next Different e Uniting darà vita ad un gruppo che nel 2024 ha espresso a livello consolidato oltre 120 milioni di fatturato e circa 12,5 milioni di Ebitda, con una significativa generazione di cassa.

Al termine dell'operazione, il cui closing è previsto entro la fine del mese di novembre, i soci di Uniting Alessandro Talenti, Luca Colombi, Giancarlo Sampietro, Alessandro Martinelli e Dario De Lisi affiancheranno nella combined entity, con una partecipazione di circa il 15%, i soci storici Gruppo Sae, Next 24 (Marco Ferrari e soci), Davide Arduini, Andrea Cimenti e il

Fondo QuattroR, che nello scorso luglio si era impegnato ad un aumento di capitale di 20 milioni di euro a supporto della crescita del gruppo per linee esterne.

"Il progetto che Gruppo Sae sta portando avanti nell'area media e communication ci conforta non soltanto in termini di risultati – afferma Alberto Leonardis, che oltre ad essere presidente e ad di Gruppo Sae è vicepresidente di Next Different – che ci hanno permesso di raddoppiare la dimensione del business in anticipo rispetto alle previsioni originarie, ma anche perché da subito abbiamo avvertito la necessità della creazione di un forte polo italiano indipendente della comunicazione".

Aggiunge Donato Iacovone, per oltre 10 anni alla guida di EY South Europe e presidente di Next Different: "Viviamo in un tempo accelerato dai cambiamenti portati dall'innovazione e tecnologia. Per questo, l'esecuzione dei progetti richiede una velocità nuova. Quella velocità che negli ultimi 15 mesi ci ha portato da zero allo sviluppo del player indipendente di riferimento nella comunicazione italiana, attraverso l'unione di alcuni dei più brillanti talenti imprenditoriali del settore e con il fondamentale supporto di un investitore istituzionale come QuattroR".

Partita nel 2024 sotto l'egida della controllante Gruppo Sae, l'operazione di consolidamento nazionale nel settore della comunicazione segue una strategia di diversificazione da parte del gruppo editoriale mirata ad affiancare gli investimenti di sviluppo editoriale con un'iniziativa in un'area ad alto potenziale di crescita.

Il progetto è partito a febbraio 2024, con l'acquisizione di Different, uno dei principali protagonisti italiani in creatività, eventi, loyalty, ricerche di mercato e Pr ed è proseguito a novembre 2024 con l'integrazione di Next14, player consolidato nei servizi di strategia e pianificazione media dal forte approccio tecnologico. Oggi si aggiungono al gruppo le riconosciute e complementari eccellenze di Uniting in live experience, creatività, new media communication ed influencer marketing.

"Tutti noi viviamo l'operazione con Uniting come una nuova fondazione – commenta Marco Ferrari che sarà Group ceo della nuova realtà – in cui storie imprenditoriali di grande successo convergono e si uniscono, con l'obiettivo comune di alzare l'asticella dell'ambizione e provare a costruire un gruppo italiano di dimensioni e organizzazione rilevanti, che non abbia paura di investire, confrontarsi con le multinazionali del settore e che possa ambire a guardare anche oltre i confini nazionali".

"La decisione di compiere questo passo nel miglior momento storico per la nostra azienda – racconta Alessandro Talenti, che sarà AD nella combined entity unitamente a Davide Arduini – è frutto di una riflessione lunga e approfondita. Crediamo che la migliore risposta alla velocità del cambiamento e alle innovazioni tecnologiche in atto, sia avere il coraggio di andare oltre la propria comfort zone e unire forze, competenze e talenti per creare qualcosa di davvero rilevante, per le nostre persone e per i nostri clienti. Con Next Different abbiamo trovato il perfect match per la realizzazione di questo nostro sogno".

"Il nostro mondo evolve in modo veloce e non è più tempo di crogiolarsi in nicchie – conclude Davide Arduini, presidente di Una e ad unitamente ad Alessandro Talenti nella combined entity – se vogliamo continuare ad essere rilevanti per i nostri clienti e per le nostre persone, dobbiamo avere coraggio e costruire operazioni di sistema come questa, che permettono di creare scala e liberare investimenti in tecnologia e talenti, per continuare a fare il mestiere più bello del mondo in modo contemporaneo, portando reale valore aggiunto ai clienti".

Stefano Cassina, Senior Partner di QuattroR SGR al riguardo afferma che "L'investimento in Uniting Group è un complemento perfetto per Next Different e costituisce il primo building block da cui partire per continuare la fase di ambiziosa accelerazione dello sviluppo nazionale ed internazionale del Gruppo, che continueremo a sostenere con convinzione, in coerenza con il nostro obiettivo di supportare la crescita di imprese italiane d'eccellenza".

Entrando ancor più nel dettaglio dell'operazione: i soci di Uniting Talenti, ceo Uniting e ad nella combined entity, Colombi, Chief client officer Uniting, Sampietro, chief innovation officer Uniting, Martinelli, chief people officer Uniting, De Lisi, creative business partner Uniting affiancheranno Marco Ferrari, Group ceo Next Different, Davide Arduini, ad Next Different, Andrea Cimenti, ad Next Different Agency e Roberto Calzolari, ad Next Different Media nei ruoli chiave della company e alla guida delle varie unit.

A completare il cda della combined entity Pasquale Marchese, consigliere con delega ad efficientamento e sviluppo di Gruppo Sae, Massimo Briolini, responsabile area finanziaria di Gruppo Sae, Marco Racano, responsabile area legale di Gruppo Sae.

Stefano Cassina e Francesco Capurro porteranno invece nel board l'esperienza di Quattro R, fondo di private equity che promuove lo sviluppo di imprese italiane di eccellenza e che ha deciso di supportare il progetto con l'investimento in full aucap dello scorso luglio.

I leadership team delle due realtà sono già impegnati in un lavoro comune e strutturato, che vedrà definire il nuovo posizionamento, una nuova identity di gruppo e una nuova architettura di brand. La presentazione al mercato della nuova company è prevista all'inizio del 2026.

Un ruolo centrale lo ricopriranno le piattaforme tecnologiche del Gruppo, che potranno beneficiare dell'integrazione dei dati provenienti dalla piattaforma tecnologica proprietaria One, che elabora in modo anonimizzato dati da oltre 15 milioni di consumatori italiani.

Oltre ai dati geo e media, la piattaforma è completamente integrata con il panel di EMG, l'istituto di ricerca interno che fornisce analisi e insight su trend ed abitudini dei consumatori e beneficerà presto dei dati e insight esclusivi di PLUS e AIQ, le piattaforme tech di Uniting.

Questo patrimonio unico di dati e insight – alimentato da algoritmi e soluzioni AI ma governato dalla sensibilità umana di ricercatori e data scientists – sarà reso centrale nelle 3 linee che costituiranno la dorsale di offerta del gruppo: creativity & experiences, media & touchpoints, retail & commerce.

Un approccio unico e innovativo nel panorama italiano, che restituisce il senso profondo del progetto di consolidamento: avere il coraggio di alzare l'asticella dell'ambizione senza perdere il proprio lato genuino e profondo, quella passione nel "fare bene le cose" che ha caratterizzato le precedenti storie imprenditoriali dei founders.

Un approccio in grado di fare esprimere al meglio il talento delle oltre 400 persone coinvolte nella nuova avventura, per continuare ad offrire agli oltre 300 clienti – tra cui Amazon, Barilla, Bayer, Blackrock, Bmw, Brico IO, Coca Cola, Danone, Ferrarelle, Fhp Generali, Kellanova, Klepierre, Haier, Heineken, Iliad, Iren, Il Sole 24 Ore, Lactalis, L'Oreal, JTI, Luxottica, MBE, Mediolanum, Moby, Plenitude, Sperlari, Star, Stock, RAI, Venchi e Unicredit – un ampio ecosistema di servizi che coprono tutto l'arco della comunicazione, spaziando dalla strategia alla creatività, dall'advertising alla pianificazione media, dagli eventi al retail media.